

Granarolo acquista le Mozzarelle Cuomo, terza operazione in un anno

Alimentare

Calzolari: famiglia Cuomo resta in azienda, lavoriamo insieme allo sviluppo

Granarolo acquisisce il 60% di Cuomo, lo storico produttore di mozzarelle dell'Agro Pontino, un marchio presente sul mercato da 110 anni. Per la multinazionale emiliana del latte, che ha un giro d'affari di 1,28 miliardi di euro, si tratta della terza acquisizione nel giro degli ultimi dodici mesi, dopo il gorgonzola Mario Costa, il distributore di prodotti lattiero-caseari Calabro Cheese Corp. di Chicago e la start up bolognese di prodotti proteici White & Seeds.

La Cuomo, con un fatturato medio pre-covid di 12 milioni di euro, oltre alle tipiche mozzarelle produce ricotta e formaggi di latte vaccino e trasforma circa 15mila tonnellate di latte all'anno, provenienti dalla propria filiera certificata di latte 100% Agro Pontino e dal Nord Italia. Ad Aprilia, in provincia di Latina, possiede uno stabilimento di 33mila metri quadrati, dove lavorano 34 dipendenti.

L'ingresso in maggioranza nel capitale della Cuomo consente alla Granarolo - controllata come è noto dalla cooperativa di allevatori Granlatte - di valorizzare il latte dei soci laziali con lavorazioni direttamente in loco: il latte così lavorato rappresenta quasi il 4% dei volumi totali di latte prodotto da Granlatte. Per la multi-

nazionale bolognese, inoltre, l'acquisizione della storica azienda familiare pontina è l'occasione per concentrare sullo stabilimento di Aprilia la produzione di mozzarelle destinate al mercato del centro-sud Italia, con importanti economie di scala sul fronte logistico e ambientale.

«Abbiamo trovato nella famiglia Cuomo un interlocutore di visione - ha detto il presidente della Granarolo, Gianpiero Calzolari - abbiamo chiesto loro di rimanere in azienda per lavorare insieme allo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi mercati



GIANPIERO CALZOLARI
Presidente della Granarolo

che sappiano valorizzare la storia e l'arte casearia di questo brand e di Granarolo. Da diverso tempo Granarolo sta concentrando la propria attenzione sul mercato dei formaggi, che valorizzano al meglio il latte dei nostri territori e sono un portabandiera del nostro migliore made in Italy all'estero».

Sempre nel comparto dei formaggi, lo scorso ottobre Granarolo aveva rilevato la Mario Costa, storico produttore novarese di gorgonzola Dop con più di 100 anni di storia, che lavora circa 20mila tonnellate di latte lombardo l'anno. Al momento dell'acquisto, il caseificio fatturava 15 milioni di euro e dava lavoro a 32 dipendenti.

—R.I.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

